

LIRICA / Aspettando il «Don Pasquale» a Galciana. Ecco i giovani protagonisti

Questi due... se le cantano

PRATO — Protagonisti antagonisti. Lui, Romano Martinuzzi, voce pratese di basso sarà il maturo Don Pasquale nell'opera di Donizetti sabato 14 (ore 21,15) in piazza a Galciana nell'edizione di «Opera Viwa». Lei, Hollie Grey Margiacchi, soprano nata a New Orleans, vestirà i mille travestimenti di una aggressiva e ci-vettuola Norina, la giovane moglie che mena uno storico schiaffo all'attempato marito: lo schiaffo che mette la parola fine all'opera buffa dell'800.

Giovani entrambi, debuttano a Galciana nei rispettivi ruoli; ma cantano spesso insieme in un sodalizio singolare fatto di stima ricambiata. Si conobbero nel 2000 sul palcoscenico di «Bohème»: lui Alcindoro, ancora una volta vecchio bacucco che rincorreva lei Musetta civetta. Qui, con «Don Pasquale» il parallelismo è più marcato. In fondo, si sa: i bassi non sono mai amanti ricambiati dai soprano, nella finzione scenica; o padri, o sacerdoti, o guerrieri, tutt'al più innamorati maturi e cornuti. Come appunto in «Don Pasquale». Antagonisti nella finzione, a proprio agio nella professione. Martinuzzi riconosce al partner soprano una grande musicalità legata ad una tecnica sicura che consente una



INTESA
Una
simpatica
espressio-
ne dei due
giovani
cantanti

Sono 'antagonisti' sul palco ma legati da una profonda stima nella vita professionale. Romano Martinuzzi è pratese e debutta in questo ruolo, come la sua 'avversaria', Hollie Grey Margiacchi

spigliata presenza scenica. In due parole: una esemplare intelligenza esecutiva e interpretativa. Tratti che inducono a essere imitati. Lei di lui apprezza la facilità di apprendimento e la capacità di essere cantante-attore. Guardate che è raro nel mondo dell'opera trovare questa affinità d'arte tra cantanti; ma quando capita, accade il miracolo del palcosce-

nico. Pensiamo, puntando all'Olimpo, a Callas e Di Stefano come Violetta e Alfredo; capacità di ruolo insieme a istintiva, meravigliosa complicità che comunica a chi ascolta la celeberrima «recondita armonia». Romano e Hollie parlano di simbiosi vocale: una medesima intenzione costruita sulla passione di essere, diventare Adina e Dulcamara, Basilio e Rossina, Norina e

Don Pasquale / Il cast Tutti i nomi di chi 'lavora'

PRATO — Ed ecco i nomi di 'personaggi & interpreti' di questo «Don Pasquale» a Galciana, in piazza Don Vannucchi. Don Pasquale: Romano Martinuzzi Norina: Hollie Grey Margiacchi Malatesta: Alessandro Petrucci Ernesto: Saulo Garcia Notaro: Vincenzo Luccarelli/Pietro Borneo. Un maggiordomo: Simone Martini Un cantastorie: Enzo Polidori Sossia di Norina: M.Luisa De Luca. Coro: «San Martino» diretto da Alessandro Bolognesi. Maestri collaboratori: Mayumi Kuroki e Nicola Mottaran. Scene: Biffe e Angela Caputo. Regia: Goffredo Gori. Aiuto regia: Ilaria Innocenti. Luci: Roberto Innocenti. Direttore artistico e Maestro concertatore: Andrea Trovato. Una produzione di «Opera Viwa». Sovrintendente Claudio Jozzelli.

Don Pasquale. Ovvero costruire il personaggio: nei gesti, nella voce. Riflettere insieme anche. Come accadde per una richiesta un po' «fuori serie» del regista che per l'«Elisir d'amore» si inventò una scena di seduzione tra Adina e Dulcamara, inesistente nel libretto. Hollie diventò Dalila e Romano fu Sansone! Siamo curiosi di vedere che accadrà in questo «Don Pasquale».